

ESKENOSEN - SINTESI ATTIVITA' DAL 2006

ACCOGLIENZA FAMIGLIE

L'associazione Eskenosen ha accolto, ospitato e accompagnato all'integrazione, dal 2006 fino ad oggi, 6 famiglie di 5 diverse nazionalità (Etiopia, Marocco, Ucraina, Romania, Kosovo), e di diverse religioni (cattolica, cristiana ortodossa, musulmana).

15 minori tra 0 (una è nata qui!) e 17 anni sono stati e sono ospitati nella casa di via Prudenziara, e hanno potuto beneficiare di spazi e compagni di gioco, accompagnamento all'inserimento scolastico e rapporti con la scuola, inserimento nella comunità parrocchiale quando richiesto (una nostra ospite ha ricevuto qui la Prima Comunione), accompagnamento a visite mediche specialistiche (da quelle di routine a quelle specialistiche, particolarmente necessarie e intense per una delle nostre giovani ospiti affetta da gravi problemi di salute congeniti), momenti di animazione pensati per loro o allargati, sostegno all'apprendimento della lingua italiana e doposcuola.

Qualche dato:

- I minori: tre bambine hanno beneficiato di visite oculistiche e messo gli occhiali; una bambina affetta da grave sindrome ha potuto essere inserita in una scuola speciale; una bambina è stata inserita all'asilo nido, un bimbo e una bimba alla scuola materna, 6 bambini alla scuola elementare, una alla scuola media; un ragazzo è stato inserito in un progetto di formazione professionale.
- Le mamme: una mamma è stata inserita in un programma di alfabetizzazione alla lingua italiana e accompagnata a visite mediche specialistiche e alla successiva terapia riabilitativa per problemi articolari; una mamma, da poco arrivata in Italia in stato avanzato di gravidanza, è stata accompagnata in ospedale e assistita durante il parto, mentre gli altri figli venivano accuditi in sua assenza, cosa che si è ripetuta per un ricovero successivo, della durata di 10 giorni; le mamme in condizione di cercare lavoro sono state assistite nella stesura dei curricula e nella ricerca di attività lavorative compatibili con la situazione familiare
- I papà: si è cercato, in vista della costruzione delle condizioni di autonomia, di favorire sia la ricerca di lavoro (stesura curricula, attivazione contatti con agenzie, imprese, cooperative) sia l'acquisizione di competenze e di requisiti che facilitassero il reperimento di attività lavorative adeguate. A questo scopo, a due papà ospiti è stata offerta la possibilità di conseguire la patente di guida per il camion e per l'auto, anche grazie al Progetto Autonomia.

Durante tutta la loro permanenza le famiglie ospiti hanno potuto beneficiare del contributo del Banco Alimentare per alcuni prodotti di prima necessità, del contributo di un negozio di generi alimentari del quartiere, che ha in diversi casi offerto gratuitamente prodotti per gli ospiti (e in un caso anche attivato una raccolta fondi per una famiglia in difficoltà) e di un sostegno economico settimanale che l'associazione ha reso disponibile nelle situazioni di totale mancanza di reddito (alcune delle quale si sono protratte per quasi un anno).

Le famiglie vengono ospitate per almeno un anno (in un caso per un anno e mezzo), e successivamente assistite nella ricerca di soluzioni abitative sostenibili (cosa che si è potuta verificare per 3 delle famiglie dimesse), nel reperimento degli arredi, nel sostegno al pagamento delle prime rate dell'affitto, nell'aiuto nelle operazioni di adeguamento dei locali (imbiancatura, pulizia).

Ma soprattutto, sia durante la permanenza che dopo, si è cercato di stabilire un clima di vicinanza, fiducia e amicizia che, possiamo dire con soddisfazione, perdura nel tempo.

ANIMAZIONE INTERCULTURALE

Uno degli scopi dell'associazione Eskenosen è quello di favorire le occasioni di incontro tra le famiglie ospiti e l'esterno, anche in vista delle fasi successive del percorso di integrazione, e di favorire momenti di elaborazione, scambio, riflessione e costruzione di "buone pratiche" rispetto alla convivenza multietnica e multiculturale.

A questo scopo sono state pensate alcune attività, sia per i bambini che per gli adulti, alcune delle quali hanno assunto ormai una stabilità e un alto livello organizzativo, mentre altre sono più occasionali e basate sulla disponibilità di amici e volontari.

- animazione per i bambini:

* Il LABORATORIO DI INTERCULTURA: è un'iniziativa di cui siamo molto contenti, che sta crescendo ogni anno con grande soddisfazione di tutti. Abbiamo iniziato nel 2006 partecipando a un Bando De Orchi presentato alla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, grazie al quale abbiamo potuto acquistare materiale didattico e retribuire due educatrici professioniste, una italiana e una straniera, per condurre il laboratorio, basato su incontri settimanali della durata di 3 ore, per alcuni mesi (febbraio-giugno). Ai bambini, tra i 15 e i 20, metà italiani e metà stranieri, viene offerta la merenda, la possibilità di trasporto gratuito (cosa che ha consentito la partecipazione di bambini stranieri delle zone periferiche della città) e soprattutto la possibilità di un percorso finalizzato alla conoscenza e alla comprensione reciproca tra bambini italiani e stranieri attraverso il gioco e attività di tipo creativo ed educativo. La prima edizione ("La luna dei giochi") viene "esportata" anche presso il comune di Tavernerio, che aveva offerto un servizio auto per far partecipare alcuni bambini residenti alla precedente edizione (gennaio-febbraio 2007).

La terza edizione, "La tenda dei giochi" (marzo-giugno 2007) viene realizzata in collaborazione con l'associazione Inner Wheel di Como e con un contributo della BCC di Alzate Brianza.

L'edizione 2008-2009, "La tenda della creatività", si è arricchita del contributo di altre associazioni di animazione culturale per bambini (vedi attività in corso).

- animazione per tutti:

In maniera meno sistematica sono stati organizzati momenti di incontro, conoscenza e scambio con la città a partire da "pretesti" di vario tipo:

- CORSO TAMBURI AFRICANI: attività ludico-culturale per gli ospiti, aperta alla città, pensato per genitori e figli insieme e basate sul coinvolgimento e la partecipazione attraverso il linguaggio musicale. Il corso, condotto da Mario di Mauro, si è svolto con cadenza quindicinale, il sabato dalle 16 alle 18, dal 6 ottobre 2007 a fine giugno 2008 compresi, coinvolgendo una trentina di persone
- BALLA CON NOI: In collaborazione con Antonella Gerosa del gruppo BalDanze di Cantù si è tenuto nel salone di via Prudenziana un laboratorio di danze etniche e popolari, con alcuni incontri, la domenica pomeriggio dalle 16 alle 18, seguiti da aperitivo. Ampia partecipazione e divertimento di tutti.

- LE SITUAZIONI DI EMERGENZA UMANITARIA: incontri con volontari di Medici Senza Frontiere e Croce Rossa Italiana.

CONVIVIALITA'

Una delle forme che prende l'accoglienza, nello stile dell'associazione Eskenosen, è quella del mangiare insieme, come occasione di condivisione di usanze, stili di relazione, cibi e sapori legati a situazioni e culture, e di socialità informale per consolidare la conoscenza, la familiarità e la fiducia reciproca. Senza imporre momenti rigidamente prestabiliti, cerchiamo di cogliere tutte le opportunità (compleanni, motivi di festeggiamento come un colloquio di lavoro dall'esito positivo, l'inizio della primavera, la visita di un parente o altre ricorrenze importanti dei rispettivi calendari religiosi) per organizzare insieme ai nostri ospiti merende, aperitivi, pranzi e cene con cibi radicati nelle diverse tradizioni culinarie da consumare in salone o, se la stagione lo consente, all'aperto, allargando gli inviti agli altri soci e agli amici.

Alcuni esempi:

* LA VIGILIA DI NATALE: : Indipendentemente dalla religione dei nostri ospiti, e sulla base del principio dell'accoglienza come forma di reciprocità, si è deciso di festeggiare insieme, anche con gli ospiti musulmani, la festa di Natale. Il pomeriggio della vigilia di Natale viene festeggiato con i bambini della casa e con alcuni amici, con una merenda insieme e la proiezione in salone di un film (quest'anno, il film di animazione *Azul e Asmar*: è stato divertente vedere i piccoli ospiti che traducevano per i nostri bambini le frasi in arabo presenti nel film).

*LA CENA DI NATALE: il 24 dicembre, dopo una cena insieme in salone, Babbo Natale dalla barba bianca arriva con un sacco di doni per i piccoli ospiti, poi le famiglie cristiane si recano insieme alla cattedrale per la messa di mezzanotte.

Secondo lo stesso principio, abbiamo introdotto la consuetudine di festeggiare con i nostri ospiti musulmani la fine del Ramadan.

* LA FINE DEL RAMADAN: residenti e ospiti si trovano a cena insieme per festeggiare una ricorrenza religiosa importante, dal momento che, finora, almeno una famiglia su due è di religione musulmana. In questa ricorrenza sono gli ospiti che preparano i piatti tipici di questa importante giornata e raccontano le loro usanze e il significato di questo mese di digiuno nella loro religione. A partire dal cibo diventa più facile confrontarsi sui rispettivi modi di veder il mondo e sui significati che orientano e danno forma alle nostre azioni quotidiane.

* LA FESTA DI S. MASSIMILIANO, 12 ottobre. Su suggerimento di Massimiliano Cossa della Caritas, si è inaugurata quella che è poi diventata una consuetudine: il festeggiamento della ricorrenza di S. Massimiliano martire, protettore degli obiettori di coscienza (quelli della città hanno avuto per un periodo la loro sede proprio in via Prudenziiana 17), insieme ai volontari Caritas e in particolare ai giovani. Si celebra una messa insieme, seguita da buffet, tutto aperto a soci, volontari, amici.

* LA FESTA DI S. MASSIMILIANO E S. ORSOLA. A partire dal 2008, si è deciso di festeggiare insieme S. Massimiliano, e S. Orsola, su esplicita richiesta delle nostre ospiti, le Figlie di S. Angela Merici. Il 21 ottobre 2008, alle 18, si è celebrata una affollata messa nella chiesa, con volontari, amici e sostenitori dell'associazione e della congregazione. Alla fine della cerimonia

La Presidente di Eskenosen ha illustrato l'attività dell'associazione ai presenti, sottolineando la continuità con gli scopi che la fondatrice delle Orsoline secolari aveva immaginato per la struttura di via Prudenziiana, e invitando a offrire un piccolo contributo libero a sostegno della nuova famiglia arrivata dal Kosovo (le offerte raccolte sono state consegnate direttamente agli ospiti). Dopo la messa ci si è ritrovati in salone per un buffet preparato insieme, con la partecipazione di tutti gli ospiti, compresi alcuni già dimessi. E' stato un momento molto bello, di condivisione e di soddisfazione per quanto si sta facendo, grazie all'aiuto di tutti.

OSPITALITA'

Poiché crediamo che l'ospitalità sia uno stile e non un'azione specifica, e poiché noi stessi ci sentiamo ospiti nella struttura che accoglie tanto noi quanto gli amici stranieri, ci piace aprire il più possibile la porte di Via Prudenziiana 17 all'esterno, perché anche altri possano sfruttare questi spazi e, insieme, per avere occasioni di apertura e scambio con altre esperienze significative.

In particolare, sono tre gli spazi che si prestano a questa apertura all'esterno: il salone (con attigua cucina), che può essere utilizzato per incontri e ritiri (in questo caso si può aprire anche la chiesa); la palestra e il laboratorio, che si prestano, insieme al cortile, ad attività con i bambini; la "casa del prete", miniappartamento recentemente ristrutturato (vedi Progetto Cariplo "Una tenda più grande") e pensato per ospitalità brevi.

Alcuni esempi:

- **INCONTRI CARITAS INTERNAZIONALE:** Nella sede dell'Associazione Eskenosen hanno avuto luogo regolarmente, a partire da giugno 2006, gli incontri della Caritas Internazionale, con cadenza mensile, e gli incontri di formazione per i giovani in vista delle esperienze estive internazionali Caritas.
* **INCONTRI DI FORMAZIONE GIOVANI:** nel corso del 2008, sono stati ospitati 3 incontri di formazione per i giovani in partenza per le esperienze estive Caritas (in Georgia, Argentina e Sudan), uno dei quali, sul significato del viaggio, animato da lla presidente dell'associazione.
Il 13 settembre 2008, dopo una messa celebrata in via Prudenziiana da don Marco Mangiacasale, il direttore della Caritas Roberto Bernasconi, i membri della Caritas internazionale che hanno accompagnato i ragazzi, e i protagonisti delle esperienze estive si sono incontrati in salone per condividere i racconti e le immagini di Sudan, Argentina, Georgia e per un buffet insieme
* **I GRUPPI SCOUT:** abbiamo ospitato un'uscita del gruppo scout di Milano 13-14, con S. Messa celebrata in maniera inusuale e molto intensa dall'assistente spirituale don Giuseppe Zito, pranzo in salone e riflessione pomeridiana, a partire dall'esperienza di Eskenosen, sul tema dello straniero; il gruppo scout Como 1 usa frequentemente il salone, la chiesa e il cortile per incontri, preghiere, visione di film e discussione.
- **LE ASSOCIAZIONI E LE INIZIATIVE DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO:** ospitiamo il laboratorio creativo di animazione per bambini "Storie tra le onde" (per ulteriori notizie:

<http://www.paradapartucc.it/>). Dal 28 aprile al 26 maggio 2009, preparatorio alla "Paradapartucc" del 30 maggio, organizzata dal CSV di Como.

FRATELLANZA INTERNAZIONALE

Siamo contenti di ospitare, appena se ne presenta l'occasione, amici che arrivano da diverse parti del mondo, legati a noi dai progetti Caritas Internazionale o semplicemente di passaggio, nello spirito dell'accoglienza come esperienza di reciprocità.

Alcuni esempi:

- **LA VISITA DEL VESCOVO DEL SUDAN:** Il 4 novembre 2007 S. E. Mons. Rudolf, vescovo di Wau, Sudan, in visita in Italia, ha trascorso una serata con i membri dell'associazione, raccontando la difficile situazione dei cristiani in Sudan e ringraziando per il contributo ricevuto attraverso la Caritas Internazionale. La serata ha previsto anche un momento di preghiera comune per la pace nella chiesa, cui si è unito anche il nostro ospite musulmano: un gesto che è stato molto apprezzato e che simbolicamente esprime la possibilità di una vicinanza e di un dialogo, pur nella differenza.
- **LA VISITA DI PADRE WITOLD, GEORGIA:** Il 1/2/2009, dopo aver celebrato la S. Messa a San Bartolomeo, padre Witold, responsabile della Caritas Georgia, ci ha raggiunti in via Prudenziiana con i ragazzi della Caritas Internazionale Giovani, per un pranzo insieme e un breve resoconto dell'esperienza estiva dei giovani in Georgia. Il loro lavoro è stato molto apprezzato e ha contribuito a far rivedere completamente l'immagine che i georgiani avevano degli italiani. Padre Witold ha ringraziato la Caritas per il contributo, che ha consentito di far funzionare la mensa, ma soprattutto per l'amicizia che si è creata e consolidata tra i nostri paesi.
- **OSPITALITA' BREVI:** Su segnalazione di Massimiliano Cossa della Caritas, è iniziata da novembre 2008 a marzo 2009 abbiamo ospitato un giovane argentino, in cerca di lavoro in Italia. P., ospitato nella "Casa del Prete", ha anche partecipato ad alcuni incontri del sabato e ad alcune attività dell'associazione.

SPIRITUALITA'

Pur essendo la nostra una associazione di laici, riteniamo che la dimensione del "fare" debba essere alimentata da una riflessione sulle ragioni profonde e sui significati che orientano le nostre scelte e le nostre azioni, nella profonda convinzione che "non di solo pane vive l'uomo" (e la donna ovviamente!).

A questo scopo, fin dall'inizio della nostra vita in via Prudenziiana, ci siamo fatti accompagnare da alcuni amici sacerdoti per un cammino di spiritualità attraverso incontri mensili aperti anche all'esterno, e abbiamo cercato di costruire momenti regolari di silenzio e preghiera tra noi soci.

Alcuni esempi:

*I Martedì di ESKENOSEN: Come primo tema del percorso di riflessione e spiritualità si è scelto il prologo del Vangelo di Giovanni, "E il verbo si fece carne e mise la sua tenda in mezzo a noi", dal cui testo greco è tratto il nome della nostra associazione.

* I CICLI SUCCESSIVI: Il tema scelto per il secondo ciclo di incontri è la Grazia, che richiama da un lato la gratuità, dall'altro la sovrabbondanza. Questo percorso di riflessione è guidato da sacerdoti che ormai accompagnano fin dall'inizio il nostro cammino di formazione (don Bruno Maggioni, Padre Giacomo Costa e don Andrea Caelli). Gli incontri si sono spostati al sabato pomeriggio, seguiti da aperitivo.

* Per il 2008-2009 abbiamo scelto di riflettere sull'attualità delle tre virtù teologali, fede speranza e carità, con don Andrea Caelli, don Saverio Xeres e don Bruno Maggioni.

* LA PREGHIERA DEL VENERDÌ: A partire dal 2008, i membri dell'associazione hanno inaugurato incontri di preghiera animati da laici, il venerdì alle 21, con cadenza quindicinale. Un paio di membri dell'associazione, o amici partecipanti, si incaricano di volta in volta di animare la preghiera intorno a un tema, suggerendo letture (dalle sacre scritture, ma non solo) e canti

SINERGIE

Siamo convinti che il modo più sensato, oltre che efficace, di affrontare le sfide che il nostro tempo ci pone davanti sia quello di lavorare in rete, costruendo legami e collaborazioni con le associazioni e le realtà presenti sul territorio e sensibili alle questioni sociali e culturali. Per questo siamo contenti di collaborare con alcune di queste realtà (in primis la Caritas diocesana) e pronti ad allargare la rete dei partner.

Alcuni esempi:

- **COLLABORAZIONE CON IL BANCO ALIMENTARE:** Dalla primavera 2007, grazie ai contatti stabiliti con il responsabile Marco Mazzon su suggerimento della Caritas, è iniziata una preziosa collaborazione del Banco Alimentare, che quindicinalmente ci consente di ritirare pacchi viveri per le necessità di base delle famiglie ospiti di via Prudenziara.
- **COLLABORAZIONE CON SITICIBO:** dal 2008 anche Siticibo ci aiuta a sostenere i nostri ospiti, portando settimanalmente prodotti freschi.
- **COLLABORAZIONE CON IL CIF (Centro Italiano Femminile) di Como:** due volontarie inviate dal Cif sulla base del progetto Sportello Scuola-volontariato settimanalmente animano il pomeriggio dei nostri piccoli ospiti, con attività di tipo ludico
- **DOPOSCUOLA CARITAS:** una volontaria Caritas, settimanalmente aiuta i nostri piccoli ospiti nei compiti scolastici
- **CSV Como:** Il Centro Servizi per il Volontariato di Como ci aiuta per gli adempimenti burocratici e per i progetti di inserimento lavorativo dei nostri ospiti